



Giovanni Longhi

di Luigi, nato il 22 marzo 1893 a Bergamo, ivi residente

Sergente

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

sottufficiale del 22° Reggimento Fanteria, morto il 15 settembre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento. Il reparto apparteneva alla Brigata "Cremona" che, durante la settima battaglia dell'Isonzo mosse alle ore 15 del 14 settembre con le truppe della 14^a Divisione, organizzate su 4 colonne, dal Debeli contro la q. 144 (le due colonne laterali erano formate dal 22° Fanteria); fu occupato un breve tratto nella parte meridionale della quota mentre a sinistra i Fanti del 22° riuscirono a conquistare quasi per intero le trincee sulla sommità dell'altura. Durante la notte, sotto un violento temporale e il bombardamento nemico, i Fanti respinsero tutti i contrattacchi nemici. Il giorno seguente fu rinnovato l'attacco per la completa conquista di q. 144 ma anche in questo caso, al centro, nonostante i Fanti e i Bersaglieri Ciclisti fossero tornati sulla cima, non si riuscì a mantenerne il possesso. Solo il giorno seguente, impegnando il 21° Fanteria e il III e IX Battaglione Bersaglieri Ciclisti, dopo un sanguinoso corpo a corpo, la quota cadde. In tre giorni di combattimenti il 22° Fanteria aveva perso 970 uomini dei quali 38 ufficiali. Il militare fu inizialmente sepolto a Redipuglia tomba n. 111 fila 29 settore 3 poi traslato al Sacrario di Redipuglia alla tomba n. 20906 fila/gradone 11

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

